

Cerimonia

di Francesco Parrella

NAPOLI «Subito dopo la fine della guerra, la parola d'ordine era "mai più", ma nel corso dei decenni gli anticorpi e la memoria hanno finito quasi per dileguarsi, per consumarsi e così oggi assistiamo a episodi vergognosi, a manifestazioni di centinaia di giovani che a Roma si incontrano e propongono saluti fascisti e ad alte autorità istituzionali che rivendicano con orgoglio di tenere in casa il busto di Mussolini». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in un passaggio del suo intervento ieri al Teatro San Carlo di Napoli alla cerimonia per la Giornata della Memoria, è tornato ad attaccare, senza mai citarlo, il presidente della Camera, Ignazio La Russa, per le sue presunte ambiguità sul fascismo, dopo che qualche anno fa l'esponente di Fratelli d'Italia ammise di avere in casa un busto del duce.

«Me l'ha lasciato mio padre. E non lo butterò mai, così come non butterei mai un busto di Mao Tse-Tung se mi avesse lasciato anche quello», si difese allora il presidente del Senato. Una motivazione che non sembra però aver persuaso nel frattempo il presidente della Campania. Intanto, se ieri la premier Giorgia Meloni ha detto chiaramente che la Shoah «è opera dei nazisti con la complicità dei fascisti», alcuni esponenti campani del suo partito non hanno usato la stessa chiarezza,



Michele di Bari. «Credo di poter assicurare la comunità ebraica. Episodi che hanno provocato situazioni negative ci sono sempre stati e probabilmente ci saranno, ma ritengo che le forze di polizia e la magistratura hanno creato le condizioni perché da una parte con la prevenzione e dall'altra con la repressione, si sta facendo un ottimo lavoro». Il sindaco e presidente dell'Ance Gaetano Manfredi, che ieri ha partecipato a diverse iniziative promosse in città per la Giornata della Memoria, ha sostenuto, in riferimento alla Shoah, che «quello che è successo si può ripetere e l'unico modo di evitarlo è con un impegno forte dei

Giornata della Memoria De Luca: «C'è ancora chi ha il busto di Mussolini a casa»

Tante le iniziative per ricordare la Shoah. Manfredi: mai più

Sterminio
L'apposizione di un mazzo di fiori sulle pietre d'inciampo a Napoli in piazza Borsa

za, evitando nelle loro dichiarazioni di usare proprio quest'ultima parola. Il senatore Sergio Rastrelli ha detto che «l'antisemitismo è una piaga da estirpare», mentre il deputato e viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli ha definito la Shoah «una tragedia immane». Nel corso della cerimonia cittadina il rabbino capo di Napoli, Cesare Moscati, ha ringraziato le forze del-

l'ordine per aver sventato un presunto attacco contro la sinagoga partenopea. Il riferimento è all'arresto la settimana scorsa in provincia di Napoli di un cittadino marocchino di 34 anni, sospettato di essere affiliato all'Isis e di progettare attentati contro la comunità ebraica napoletana.

Sull'episodio si è soffermato anche il prefetto di Napoli,

cittadini. Non bastano le istituzioni», ha aggiunto. Nel corso della cerimonia al San Carlo il prefetto ha consegnato le medaglie d'onore alla memoria ai familiari di 24 cittadini dell'area metropolitana di Napoli deportati e internati nei lager nazisti. Nel pomeriggio si è poi recato in visita alla sinagoga per un incontro con la comunità ebraica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola Vanvitelli

Il diario di Anna e le «pietre» dei fratelli Hasson

Per celebrare la Giornata della Memoria, tra la fine del mese di gennaio e la prima decade del mese di febbraio, numerose sono le iniziative che la scuola dell'Infanzia e Primaria Statale "Vanvitelli" di Napoli (diretta da Ida Francioni) organizza per commemorare le vittime della Shoah. Lunedì 3 febbraio le classi quinte assisteranno (ore 10) allo



spettacolo dal titolo *Il diario di Anna Frank* in scena presso il teatro Diana. Alle ore 11.30 dal teatro la scolarecchia raggiungerà la sede dell'Istituto scolastico "Vanvitelli" in via Luca Giordano, 128, insieme agli attori della compagnia Teatrale Animazione 90 in abiti di scena, per disvelare la pietra d'inciampo dedicata ai fratellini Hasson, posta a futura memoria, all'ingresso dell'edificio scolastico. Alle iniziative sono stati invitati il governatore Vincenzo De Luca e il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi.

La data

● La Giornata della Memoria è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto

● Si è stabilito di celebrarla il 27 gennaio perché in quella data nel 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nell'operazione Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz

“Ho realizzato il mio sogno imprenditoriale”

Imma, imprenditrice digitale

Imma sviluppa nuovi contenuti immersivi e coinvolgenti per scuole e studenti attraverso simulatori e mixed reality.

Con NextGenerationEU, l'Italia riceve oltre 194 miliardi di euro dall'Unione europea che sono stati investiti, tra le altre cose, per sostenere e far crescere l'imprenditoria femminile italiana.

NEXT GEN EU

next-generation-eu.europa.eu